

**Regolamento didattico del corso intensivo di formazione per  
la qualifica di educatore socio-pedagogico, ai sensi dell'art. 1,  
comma 597, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.  
A.A. 2018/2019**

**(emanato con Decreto Rettorale n. 794 in data 7-12-2018)**

## INDICE

Art. 1 - Attivazione corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore socio-pedagogico

Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi

Art. 3 - Articolazione del percorso formativo

Art.4 - Calendario didattico

Art.5 - Frequenza e incompatibilità

Art.6 - Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso per il Sostegno

Art. 7 - Composizione Commissione d'esame

Art. 8 - Programmi delle prove d'esame

Art. 9 - Costituzione e composizione del Consiglio di Corso per il sostegno

Art. 10 - Riconoscimento crediti formativi universitari

Art. 11 - Esame finale di abilitazione

Art. 12 - Commissione di esame di abilitazione

Art. 13 - Norme transitorie e finali

## **ART. 1**

### **ATTIVAZIONE CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO**

Nell'Università del Salento è attivato il Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore socio-pedagogico, di seguito "Corso intensivo", ai sensi dell'art.1, comma 597, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La struttura didattica e amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, in qualità anche di struttura di raccordo responsabile dei servizi comuni agli studenti.

La Direzione del Corso intensivo è affidata al prof. Giuseppe Annacontini.

Referente per la didattica del Corso intensivo è la dott.ssa Mariacristina Solombrino.

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme di funzionamento del percorso formativo e il quadro della programmazione didattica attivata per il ciclo 2018-2019.

## **ART. 2**

### **FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso intensivo è finalizzato – previo conseguimento di 60 cfu, da acquisire in non meno di otto mesi, ed a seguito dell'esito positivo della prova finale di cui all'art.11 del presente regolamento – ad acquisire la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico a coloro che, alla data del 01/01/2018, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;

b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Il Corso intensivo è rivolto esclusivamente ai soggetti in possesso di uno dei requisiti sopra indicati.

Il Corso intensivo intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promozione di conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche di base nelle scienze dell'educazione, con riferimento alle diverse dimensioni delle problematiche educative;
2. promozione di conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale;
3. promozione di competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti interventi educativi e formativi, al fine di rispondere, nei servizi alla persona e alle comunità, alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale;
4. promozione di competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzativo-istituzionali.

Il Corso intensivo fornirà ai partecipanti i quadri di riferimento teorico-metodologici utili a sistematizzare la cultura professionale di base nelle scienze dell'educazione e della formazione, affinando saperi e competenze specifiche, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca utili a gestire attività di educazione e formazione nei diversi servizi educativi e formativi.

Al fine di conseguire tali obiettivi il corso per il sostegno prevede:

- a) insegnamenti in materia di
  - Pedagogia generale e sociale
  - Storia delle istituzioni educative
  - Metodologia per l'integrazione e l'inclusione sociale
  - Metodologia della ricerca educativa e tecniche dell'intervento socio-pedagogico

- Metodi della comunicazione e creazione di rete
- Politiche del welfare

b) attività di matrice laboratoriale, realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, attraverso:

- Project work: Riflessività professionale
- Project work: Progettualità professionale.

### ART. 3 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso intensivo prevede il conseguimento di 60 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività e, in particolare:

- 48 CFU, da acquisire per mezzo di attività formative negli ambiti e settori scientifico disciplinari
- 6 cfu per attività laboratoriali per la preparazione del Project work finale
- 6 cfu per attività di stesura e presentazione della prova finale

<b>Ordinamento didattico</b>							
Ambiti disciplinari	Insegnamenti e attività	SSD	CFU	Struttura del credito			TOT. ORE
				N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica a distanza	N. ore Studio individuale	
Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8	12	48	140	200
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	8	48		152	200
	Metodologia per l'integrazione e l'inclusione sociale	M-PED/03	8	12	48	140	200
	Metodologia della ricerca educativa e tecniche dell'intervento socio-pedagogico	M-PED/04	8	12	48	140	200
Discipline psicologiche	Metodi della comunicazione e creazione di rete	M-PSI/04	8	48		152	200
Discipline filosofiche, sociologiche, antropologiche e giuridiche	Politiche del welfare	SPS-07	8	48		152	200
Prova finale	Project work: Riflessività professionale	M-PED/01	3	18		57	75
	Project work: Progettualità professionale	M-PED/01	3	18		57	75
	Stesura e presentazione		6			150	150
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>				<b>1.500</b>

La corrispondenza fra CFU e ore di didattica frontale (con riferimento alle lezioni frontali ed alle attività laboratoriali) è così stabilita:

- 1 CFU di insegnamento è pari a 6 ore di didattica frontale e 19 di studio individuale;
- 1 CFU di laboratorio per la preparazione del Project work è pari a 6 ore d'aula e 19 di studio

individuale.

Le ore di laboratorio sono calcolate in 60'. Per tale attività non sono previsti riconoscimenti di crediti.

#### **ART. 4 CALENDARIO DIDATTICO**

L'Università del Salento si riserva di revocare l'attivazione del Corso qualora non sia raggiunto un numero minimo di iscrizioni pari a 70 iscritti o, comunque, sufficienti a garantire la copertura delle spese per il corretto funzionamento del corso, come previsto dagli Organi Collegiali di Ateneo nelle sedute del mese di settembre 2018 (deliberazioni n. 129/2018 S.a. e deliberazione n. 239/2018 del C.d.A.). In tal caso verrà data comunicazione tramite avviso sul Portale di Ateneo al link: <https://www.unisalento.it/corso-di-formazione-finalizzato>.

Il numero massimo di candidati iscrivibili al corso è pari a 1500.

Le attività didattiche del Corso intensivo si svolgeranno da febbraio 2019 a dicembre 2019.

Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici dell'Ateneo in cui la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Il Direttore del Corso definirà il calendario didattico delle attività che comprende il periodo di svolgimento dei corsi e dei relativi esami, nonché, unitamente al Consiglio Didattico dei docenti del Corso, il periodo di svolgimento della prova finale.

Le attività didattiche si terranno:

- durante l'anno scolastico in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì; sabato intera giornata
- durante la pausa estiva in orario antimeridiano e pomeridiano, ferme restando le diverse e superiori esigenze organizzative che dovessero sopravvenire da parte del Dipartimento e, in generale, dell'Ateneo.

Si potranno, inoltre, prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, nei periodi di sospensione delle attività didattiche di Ateneo.

Il calendario didattico sarà pubblicato prima dell'avvio delle attività didattiche sul sito web d'Ateneo nell'apposita sezione "Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore socio-pedagogico", sul sito del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo e sul sito dell'ex-Facoltà insieme con gli altri link per i CdS attivi.

- periodo di svolgimento dei corsi: febbraio 2019 - dicembre 2019.
- sessioni appelli esame di profitto: a conclusione degli insegnamenti ciascun docente fisserà 2 appelli d'esame.
- le sessioni per la prova finale saranno calendarizzate per la sessione autunnale/ invernale 2018/2019.

#### **ART. 5 FREQUENZA E INCOMPATIBILITÀ**

Le attività didattiche saranno erogate sia in presenza che in modalità *blended* tutorata (integrata presenza-distanza con assistenza di un tutor on line).

La frequenza delle lezioni in presenza non è obbligatoria.

Le attività laboratoriali di "Project work" finalizzate alla realizzazione dell'elaborato per la prova finale saranno erogate in presenza e sono obbligatorie per una percentuale del 70% del monte ore previsto per ogni singolo laboratorio. Per queste attività non sono previste riduzioni né recuperi.

Per i laboratori per il Project work saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti con appositi fogli di firma, al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per l'ammissione alla prova finale. I fogli di firma dovranno prevedere una firma di entrata e una firma di uscita per ogni giorno di lezione. Il computo delle frequenze, a cura del docente responsabile del singolo laboratorio, dovrà essere calcolato sulle ore effettive seguite in aula e non sui giorni di presenza

(poiché diversamente non sarebbe possibile calcolare eventuali ritardi o uscite anticipate dei corsisti). Il foglio delle firme dovrà essere sempre sotto il diretto controllo del docente.

L'iscrizione al corso intensivo è incompatibile, per la medesima annualità accademica, con la frequenza di qualsiasi altro corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati.

## **ART. 6 PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL CORSO INTENSIVO**

Sono previste prove di valutazione per ogni singola attività formativa e per i laboratori, che saranno articolate secondo la seguente tipologia a discrezione del docente titolare dell'insegnamento:

- A) insegnamenti (a discrezione del docente)
  - questionario scritto a risposta chiusa;
  - discussione orale;
  - relazione scritta;
- B) attività formative relative ai laboratori-project work (a discrezione del docente):
  - prova pratica
  - valutazione di prodotto

La valutazione, che riguarda gli insegnamenti è espressa in trentesimi ed è di competenza del docente che lo eroga.

La valutazione, che riguarda i laboratori-project work è espressa in idoneità ed è di competenza del docente che lo conduce.

Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite agli insegnamenti, oltre che aver ottenuto l'idoneità a entrambi i laboratori-Project work.

Per ciascuna delle prove relative alle attività formative erogate nel corso intensivo sono previsti due appelli.

## **ART. 7 COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME**

Le Commissioni delle prove d'esame delle attività formative previste dagli insegnamenti, nominate dal Consiglio di Dipartimento, sono composte da 3 membri.

## **ART. 8 PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME**

I programmi delle prove d'esame saranno pubblicati sul Moodle di ateneo ([formazioneonline.unisalento.it](http://formazioneonline.unisalento.it)) prima dell'inizio delle attività didattiche.

## **ART. 9 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO PER IL CORSO INTENSIVO**

Al fine di assicurare il funzionamento del corso intensivo e la gestione iniziale delle attività correlate, è istituito un unico Consiglio di corso intensivo cui afferiscono

- tutti i docenti responsabili delle attività didattiche;
- un rappresentante dei corsisti da eleggersi nella prima lezione delle attività didattiche erogate;
- il Direttore del Corso.

Il Coordinatore del Consiglio di Corso è nominato nella prima seduta utile.

## **ART. 10**

### **RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI**

Possono essere riconosciuti come validi un massimo di 16 CFU negli stessi settori scientifico disciplinari degli insegnamenti (i laboratori e il Project work restano esclusi dal riconoscimento crediti) maturati nel corso degli studi universitari, in forma curricolare o aggiuntiva, nonché quelli relativi a singoli esami extracurricolari, purché certificati (o autocertificati), coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti degli insegnamenti previsti.

All'atto dell'iscrizione al corso il candidato dovrà indicare il titolo degli insegnamenti per cui chiede il riconoscimento.

Non vi saranno riconoscimenti parziali delle attività, ovvero potranno essere riconosciute solamente attività da 8 CFU o superiori.

Per gli insegnamenti del Vecchio Ordinamento saranno riconosciute solo attività annuali.

L'eventuale riconoscimento dei crediti richiesti sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento che esaminerà caso per caso le singole istanze.

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel Corso intensivo manterranno la valutazione di origine (voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà essere inoltrata on line al momento della presentazione della domanda di ammissione al corso attraverso l'apposita procedura informatica e corredata dall'attestazione (autocertificazione/atto di notorietà) del titolo di studio conseguito e delle attività formative/insegnamenti per i quali si chiede il riconoscimento, da cui sia desumibile:

- titolo dell'insegnamento e relativo SSD;
- votazione ottenuta;
- data di superamento;
- ateneo e corso di studi dove si è sostenuto l'insegnamento delle attività di cui chiede il riconoscimento;
- numero di cfu o, eventualmente, indicazione della annualità dell'insegnamento.

Gli esiti del riconoscimento verranno resi noti con apposito avviso pubblicato sul Portale di ateneo al link <https://www.unisalento.it/corso-di-formazione-finalizzato>.

## **ART. 11**

### **ESAME FINALE DI QUALIFICAZIONE**

Il corso si conclude con una prova finale. Detta prova valuta, attraverso un colloquio con il candidato, la presentazione di un Project Work atto a documentare il percorso di riflessione sull'esperienza professionale, realizzato dai partecipanti durante il Corso intensivo.

La valutazione del prodotto sarà adeguato/non adeguato

La valutazione finale è riportata sull'attestato di qualificazione del Corso intensivo.

## **ART. 12**

### **COMMISSIONE DI ESAME FINALE**

La Commissione è nominata, su proposta del Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, con decreto Rettorale ed è composta da:

- il Direttore del corso, che la presiede;
- due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica.

**ART. 13**  
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

Espletate le procedure richieste, il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e si applica al Corso Intensivo attivato per l'a.a. 2018/2019.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica del Corso intensivo, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (commi 594-601).